

LIBRETTO DA STAMPARE

San Giacomo Berthieu

Vita, preghiera e novena

Festa: 8 giugno

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Giacomo Berthieu

Sacerdote gesuita francese dell'Alvernia, missionario in Madagascar, martire nel 1896 durante la rivolta dei Menalamba.

Festa	8 giugno
Nascita	27 novembre 1838, Polminhac (Cantal, Francia)
Morte	8 giugno 1896, Ambiatibe (Madagascar)
Canonizzazione	21 ottobre 2012, da Benedetto XVI
Epoca	XIX secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Giacomo Berthieu, seminatore del Vangelo

Novena a san Giacomo Berthieu

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

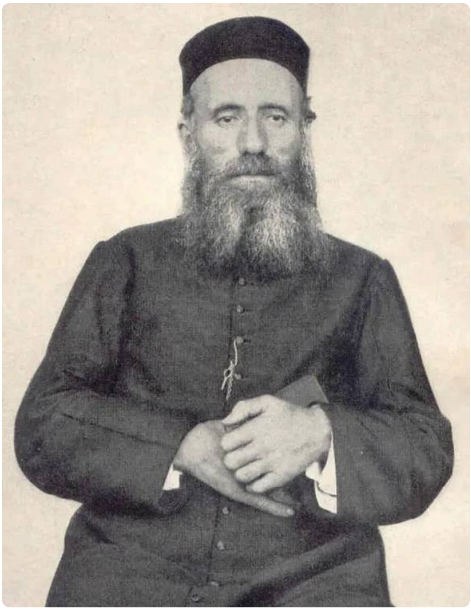
San Giacomo Berthieu

San Giacomo Berthieu è un sacerdote gesuita francese, nato in Alvernia nel 1838 e morto martire in Madagascar l'8 giugno 1896. Figlio di contadini del Cantal, dapprima prete della diocesi di Saint-Flour, entra nella Compagnia di Gesù a trentacinque anni per partire in missione. Per una ventina d'anni serve le comunità cristiane della Riunione, dell'isola di Sainte-Marie e della grande isola, prima di essere ucciso dagli insorti per essersi rifiutato di rinnegare la fede. Beatificato nel 1965, è stato canonizzato da Benedetto XVI nel 2012. Si festeggia l'8 giugno.

Chi è san Giacomo Berthieu?

Giacomo Berthieu appartiene alla grande generazione dei missionari francesi del XIX secolo. Nulla lo destinava all'avventura: è prima di tutto un prete di campagna solido e paziente, formato nei seminari della sua diocesi. Ma in lui cresce il desiderio delle missioni lontane. Diventato gesuita, trascorre il resto della vita al servizio dei malgasci: ne impara la lingua, apre scuole e stazioni missionarie, accompagna i cristiani nelle guerre e nei disordini che sconvolgono l'isola alla fine del secolo.

La sua morte, durante la rivolta dei *Menalamba* nel 1896, ha fatto di lui il primo martire del Madagascar riconosciuto dalla Chiesa. Non muore da eroe politico: più volte gli viene offerta la salvezza se rinuncia alla sua religione, e lui rifiuta. È un testimone della fedeltà semplice, fino alla fine, verso coloro che gli erano stati affidati.



Padre Giacomo Berthieu, missionario gesuita in Madagascar.

Date principali della vita di Giacomo Berthieu

- **27 novembre 1838**: Nasce nella tenuta di Montlogis, a Polminhac (Cantal), in una famiglia di agricoltori.
- **21 maggio 1864**: Ordinazione sacerdotale per la diocesi di Saint-Flour; è nominato vicario a Roannes-Saint-Mary.
- **31 ottobre 1873**: Entra nel noviziato della Compagnia di Gesù, a Pau.
- **1875**: Inviato in missione alla Riunione, poi sull'isola di Sainte-Marie, al largo del Madagascar.
- **1880**: Espulso da Sainte-Marie insieme ai gesuiti, passa sulla grande isola del Madagascar.
- **1886-1891**: Dirige la missione del distretto di Ambositra, dove le stazioni missionarie passano da sei a quindici.

- **1891**: È destinato a nord di Tananarive (l'attuale Antananarivo), ad Andrainarivo.
- **7 giugno 1896**: Catturato dagli insorti *Menalamba* mentre accompagna una colonna di cristiani.
- **8 giugno 1896**: Fucilato vicino al villaggio di Ambiatibe; il suo corpo viene gettato nel fiume.
- **17 ottobre 1965**: Beatificazione da parte di Paolo VI, durante il concilio Vaticano II.
- **21 ottobre 2012**: Canonizzazione da parte di Benedetto XVI, nella Giornata missionaria mondiale.

Un prete dell'Alvernia

Giacomo Berthieu nasce in una famiglia di contadini austeri e devoti del Cantal. Studia nel seminario minore di Pleaux, poi nel seminario maggiore di Saint-Flour. Ordinato sacerdote nel 1864, viene mandato come vicario a Roannes-Saint-Mary. Il parroco, che aspettava un altro vicario, lo accoglie male; il giovane prete non si lamenta e si adatta. Questa pazienza nelle situazioni difficili resterà un tratto del suo carattere.

Per nove anni esercita il ministero in diocesi. Ma desidera partire per le terre di missione. Proprio quando il vescovo pensa di nominarlo parroco, chiede di entrare nei gesuiti. Ha trentacinque anni quando comincia il noviziato a Pau nel 1873. Nello scolasticato di Vals, vicino a Le Puy, approfondisce la sua devozione al Sacro Cuore, a contatto con padre Henri Ramière, grande promotore dell'Apostolato della preghiera.

Missionario nell'oceano Indiano

Nel 1875 padre Berthieu parte per la Riunione, poi per l'isola di Sainte-Marie, oggi Nosy Boraha, al largo della costa orientale del Madagascar. Lì impara il malgascio e lavora con altri due gesuiti e con le Suore di San Giuseppe di

Cluny. Nel 1880 le leggi francesi di espulsione delle congregazioni colpiscono i gesuiti in tutti i territori francesi, compresa Sainte-Marie. Il missionario passa allora sulla grande isola, che è ancora un regno indipendente.

Lavora dapprima nella regione dei Betsileo, a sud di Tananarive. Durante la prima guerra franco-malgascia i francesi vengono raggruppati a Tamatave; lui si offre volontario come cappellano militare. Rientrato, viene mandato nel distretto di Ambositra, dove dirige la missione dal 1886 al 1891. Moltiplica le stazioni missionarie e si dedica in particolare all'educazione: per lui la scuola è la via della dignità e della fede. In una lettera scrive:

> *«La missione progredisce, anche se i frutti in molti luoghi sono ancora solo una speranza e in altri poco visibili. Ma che cosa ci importa, purché siamo buoni seminatori: Dio farà crescere a suo tempo.»*

Nel cuore della tempesta

Nel 1891 viene destinato a nord di Tananarive. La situazione è tesa: rivalità tra protestanti e cattolici, crescente pressione coloniale della Francia. La guerra del 1894-1895 porta l'isola sotto protettorato, poi all'abolizione della monarchia. Il missionario deve ritirarsi per qualche tempo alla Riunione prima di tornare.

Nel 1896 scoppia l'insurrezione dei *Menalamba*, le «toghe rosse», rivolta sia contro il potere francese sia contro il cristianesimo, percepito come una minaccia per i culti tradizionali. Padre Berthieu cerca di mettere al sicuro i suoi cristiani. Si rifiuta di abbandonarli e si mette alla testa di una colonna di abitanti dei villaggi che ripiega verso Tananarive. Mal protetta, la colonna viene attaccata il 7 giugno 1896. Il sacerdote viene catturato, spogliato e maltrattato.



Il monumento di Ambiatibe, sul luogo del martirio.

Il martirio di Ambiatibe

Gli insorti lo conducono verso l'accampamento del loro capo. Per il sacerdote ferito la marcia è una vera via crucis. Più volte gli propongono di abbandonare la sua religione e di diventare uno dei loro capi. Risponde: «Non posso acconsentire a questo; preferisco morire.» Passando davanti alla chiesa di Ambohitra, dove aveva spesso celebrato la Messa, chiede di entrarvi; le guardie rifiutano. Allora si inginocchia davanti alla porta e recita ad alta voce il Padre nostro.

La sera dell'8 giugno, vicino al villaggio di Ambiatibe, a una sessantina di chilometri da Tananarive, viene fucilato. Poiché, in ginocchio, sembra ancora guardarli, lo finiscono con un colpo di bastone. Il suo corpo viene gettato nel

fiume Mananara e non sarà mai ritrovato. Più tardi padre Théophile Weber, missionario di quel distretto, confesserà uno dei suoi uccisori e ne battezzerà altri due.

Il primo santo del Madagascar

Paolo VI lo beatifica il 17 ottobre 1965, in piena sessione del concilio Vaticano II. Benedetto XVI lo canonizza il 21 ottobre 2012, Giornata missionaria mondiale, insieme ad altri sei santi. In Madagascar la sua memoria è viva: sui luoghi della sua passione, tra Ambohitra e Ambiatibe, si organizzano pellegrinaggi e vie crucis. In Alvernia anche la sua parrocchia natale, Polminhac, ne custodisce il ricordo.

La Compagnia di Gesù lo commemora l'8 giugno in Francia; secondo le fonti gesuite, le altre province della Compagnia ne fanno memoria il 4 febbraio.

Che cosa ci insegna san Giacomo Berthieu?

Giacomo Berthieu è un uomo della sua terra diventato uomo del mondo. Amava profondamente la sua Alvernia, ma scrisse di amare «molto di più ancora questi campi incolti del Madagascar». Ricorda che la missione non è prima di tutto un successo visibile, ma un seme affidato a Dio. È anche il modello del pastore che non fugge quando arriva il pericolo e resta con il suo gregge. Puoi pregarlo per i missionari, per la Chiesa del Madagascar, per le vocazioni adulte e per i cristiani perseguitati.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Giacomo Berthieu.



Polminhac, nel Cantal, paese natale di san Giacomo Berthieu.

Dove pregare san Giacomo Berthieu?

- **Ambiatibe** (Madagascar): il monumento eretto sul luogo del suo martirio, meta di pellegrinaggi.
- **Ambohitra** (Madagascar): la chiesa davanti alla quale recitò il Padre nostro durante la sua ultima marcia.
- **Polminhac** (Cantal, Francia): il suo paese natale e la sua chiesa parrocchiale.
- **Saint-Flour** (Cantal, Francia): la città del suo seminario maggiore e della sua diocesi d'origine.

Da scoprire anche

- Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù.
- San Francesco Saverio, patrono delle missioni, modello dei missionari gesuiti.

- San Teofano Vénard, altro missionario francese martire nel XIX secolo, nel Tonchino.
- San Giovanni de Brébeuf, gesuita martire nella Nuova Francia.
- San Pietro Chanel, missionario francese martire in Oceania.

PREGARE

Preghiera a san Giacomo Berthieu, seminatore del Vangelo

San Giacomo Berthieu, sacerdote dell'Alvernia diventato gesuita e missionario in Madagascar, ha dato la vita nel 1896 piuttosto che rinnegare la sua fede. Per quanto ne sappiamo, non esiste in suo onore una preghiera tradizionale molto diffusa. Questa pagina propone una preghiera ispirata alla sua vita e alle sue lettere.

Preghiera a san Giacomo Berthieu, seminatore del Vangelo

San Giacomo Berthieu, figlio della terra d'Alvernia, tu che hai lasciato il tuo paese e la tua parrocchia per annunciare Cristo in Madagascar, insegnami ad amare coloro che Dio mette sulla mia strada, anche quando sono lontani dalle mie abitudini e dalla mia cultura.

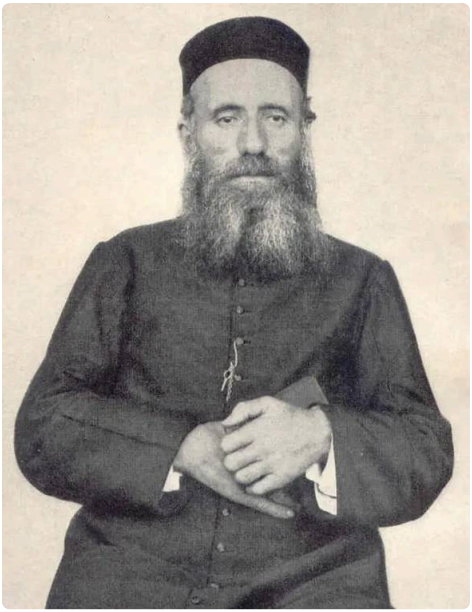
Tu che dicevi di voler essere un buon seminatore, senza ancora vedere il raccolto, donami la pazienza di fare il bene senza aspettare risultati, e la fiducia che Dio farà crescere a suo tempo ciò che semino oggi.

Tu che non hai abbandonato i tuoi cristiani nel pericolo, ottieni ai pastori della Chiesa il coraggio di restare accanto al loro popolo, e a ciascuno di noi la fedeltà nei propri impegni.

Tu che, prigioniero e ferito, ti sei inginocchiato davanti alla porta di una chiesa per recitare il Padre nostro, insegnami a pregare nella prova e a rimettere la mia vita nelle mani del Padre.

Tu che hai preferito morire piuttosto che rinnegare Gesù, fortifica i cristiani perseguitati, sostieni i missionari e veglia sulla Chiesa del Madagascar. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per la tua intercessione, fa' che io sia, là dove vivo, un testimone umile e gioioso del Sacro Cuore di Gesù. Amen.



San Giacomo Berthieu, martire del Madagascar.

Una breve invocazione

> *San Giacomo Berthieu, buon seminatore del Vangelo, fedele fino al martirio, prega per noi e per tutti i missionari.*

Per quali intenzioni pregare san Giacomo Berthieu?

- Per i missionari e per chi parte lontano da casa ad annunciare il Vangelo.
- Per la Chiesa del Madagascar e per la pace nella grande isola.
- Per le vocazioni adulte, lui che diventò gesuita a trentacinque anni.
- Per i cristiani perseguitati a causa della loro fede.

- Per gli educatori e le scuole, che promosse nelle sue missioni.

Quando pregare san Giacomo Berthieu?

San Giacomo Berthieu si festeggia l'8 giugno, anniversario del suo martirio ad Ambiatibe nel 1896. Puoi pregarlo anche in ottobre, mese missionario, lui che fu canonizzato nella Giornata missionaria mondiale del 2012. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Giacomo Berthieu; per conoscerlo meglio, leggi la vita di san Giacomo Berthieu.

NOVENA

Novena a san Giacomo Berthieu

Questa novena è ispirata alla vita e alle lettere di san Giacomo Berthieu, missionario gesuita e martire in Madagascar. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, l'8 giugno, comincia il 30 maggio. È adatta anche al mese di ottobre, mese missionario, o a qualsiasi momento in cui desideri pregare per i missionari e per i cristiani perseguitati.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno presenta a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Poiché Giacomo Berthieu ha recitato il Padre nostro ad alta voce sulla via del martirio, puoi dirlo lentamente, parola dopo parola. Il piccolo gesto proposto per la giornata fa entrare la preghiera nella tua vita quotidiana.

Giorno 1: Radicato nella terra

Giacomo Berthieu cresce tra contadini devoti, sulle montagne del Cantal. La pazienza del lavoro dei campi plasma la sua anima: si semina, si aspetta, si ha fiducia. Dio prepara spesso grandi missioni in famiglie del tutto ordinarie.

Preghiera: Signore, grazie per il luogo e la famiglia in cui ho ricevuto la vita e la fede; aiutami a onorarli con il mio modo di vivere.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per un dono concreto ricevuto nella tua infanzia.

Giorno 2: La pazienza davanti a un'accoglienza fredda

Quando arriva come giovane vicario, il parroco, che aspettava un altro, lo accoglie male. Giacomo non si lamenta: si adatta e serve. La pazienza nelle piccole contrarietà prepara alle grandi prove.

Preghiera: Signore, donami un cuore paziente quando sono incompreso o accolto male.

Gesto del giorno: Rispondere con gentilezza a una persona che è stata sgradevole con te.

Giorno 3: Una vocazione adulta

A trentacinque anni, dopo nove anni di ministero nella sua diocesi, entra nel noviziato dei gesuiti per diventare missionario. Non è mai troppo tardi per rispondere a una nuova chiamata di Dio. Lascia la sicurezza di un ministero familiare, un vescovo che lo stimava e le colline della sua terra, affidandosi a Dio.

Preghiera: Signore, mantienimi aperto alle tue chiamate a ogni età, e benedici tutti coloro che cambiano strada per seguirti.

Gesto del giorno: Pregare per chi sta discernendo una vocazione, in particolare in età adulta.

Giorno 4: Il Sacro Cuore

A Vals approfondisce la sua devozione al Sacro Cuore di Gesù, a contatto con padre Ramière e con l'Apostolato della preghiera. Tutta la sua missione sgorga da questo amore. Ogni apostolato comincia nel cuore di Cristo.

Preghiera: Cuore di Gesù, ardente d'amore, rendi il mio cuore simile al tuo.

Gesto del giorno: Offrire a Dio la tua giornata fin dal mattino, nello spirito dell'Apostolato della preghiera.

Giorno 5: Imparare un'altra lingua

Sull'isola di Sainte-Marie impara il malgascio per parlare alla gente con le sue stesse parole. L'amore si prende la fatica di comprendere gli altri, la loro lingua e la loro cultura.

Preghiera: Signore, insegnami ad ascoltare e a comprendere chi è diverso da me.

Gesto del giorno: Prenderti il tempo di ascoltare davvero una persona di origine diversa dalla tua.

Giorno 6: Un buon seminatore

«Che cosa ci importa, purché siamo buoni seminatori: Dio farà crescere a suo tempo», scrive. Apre scuole e stazioni missionarie senza vederne molti frutti. La fedeltà conta più del successo visibile. I genitori, gli insegnanti e i catechisti lo sanno bene: ciò che seminiamo oggi forse fiorirà solo molto tempo dopo di noi.

Preghiera: Signore, liberami dal bisogno di risultati, e concedimi di seminare la tua Parola con fiducia.

Gesto del giorno: Compiere una buona azione di cui non vedrai mai il frutto.

Giorno 7: Restare con il gregge

Quando scoppia l'insurrezione, si rifiuta di abbandonare i suoi cristiani e li guida verso un luogo sicuro. Il buon pastore non fugge quando arriva il lupo. Resta con coloro che gli sono affidati.

Preghiera: Signore, dona ai pastori il coraggio di restare con il loro popolo, e dona a me la fedeltà verso chi dipende da me.

Gesto del giorno: Mantenere una promessa o un impegno che eri tentato di abbandonare.

Giorno 8: Il Padre nostro alla porta della chiesa

Catturato e maltrattato, chiede di entrare nella chiesa di Ambohitra; le guardie rifiutano. Allora si inginocchia davanti alla porta e recita ad alta voce il Padre nostro. Anche nei momenti peggiori possiamo rivolgerci al Padre.

Preghiera: Padre nostro, nelle mie prove concedimi di trovare sempre la strada verso di te.

Gesto del giorno: Recitare lentamente il Padre nostro, in ginocchio se puoi.

Giorno 9: «Preferisco morire»

Gli offrono la salvezza se rinuncia alla sua religione; risponde: «Non posso acconsentire a questo; preferisco morire.» Viene fucilato vicino ad Ambiatibe l'8 giugno 1896, e il suo corpo non è mai stato ritrovato. La sua testimonianza è diventata un seme per la Chiesa del Madagascar. Più tardi uno dei suoi uccisori si confessò e altri due furono battezzati: la grazia ha avuto l'ultima parola.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena, rimetto la mia intenzione nelle tue mani. Per intercessione di san Giacomo Berthieu, fortifica i cristiani perseguitati e rendimi fedele fino alla fine. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani perseguitati oggi, oppure sostenere un'associazione che li aiuta.

Preghiera conclusiva

> *San Giacomo Berthieu, figlio dell'Alvernia e apostolo del Madagascar, buon seminatore e pastore fedele, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Veglia sui missionari, sulla Chiesa del Madagascar e su tutti coloro che soffrono per la loro fede. Ottienimi un cuore paziente, uno spirito generoso e la fedeltà fino alla fine. Amen.*

Per approfondire, scopri la vita di san Giacomo Berthieu e la preghiera a san Giacomo Berthieu.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unidentified photographer, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Padre Giacomo Berthieu, missionario gesuita in Madagascar.: Immagine: Unidentified photographer, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il monumento di Ambiatibe, sul luogo del martirio.: Immagine: Grentidez, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Polminhac, nel Cantal, paese natale di san Giacomo Berthieu.: Immagine: Daniel VILLAFRUELA ., CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Giacomo Berthieu, martire del Madagascar.: Immagine: Unidentified photographer, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com